

RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

(17 APRILE 2014 UNICA CONVOCAZIONE)

Relazione sul punto 5 all'ordine del giorno e relativa proposta di delibera

Proposta di approvazione del Piano di Stock Option 2014-2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 114 bis del D.lgs. n. 58/1998 (Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria) e dall'articolo 84 bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito il "Regolamento Emittenti"), vengono fornite qui di seguito informazioni relative al nuovo piano di incentivazione basato sull'attribuzione a dipendenti di Recordati S.p.A. e di altre società da essa direttamente o indirettamente controllate (di seguito i "Beneficiari") di opzioni (di seguito "Opzioni") per l'acquisto di azioni proprie ordinarie di Recordati S.p.A. (di seguito la "Società"), denominato "Piano di Stock Option 2014-2018" (di seguito il "Piano"), che verrà sottoposto all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società in data 17 Aprile 2014 in unica convocazione, a seguito della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 marzo 2014, tenuto conto della proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 11 Febbraio 2014 e 6 marzo 2014.

Le motivazioni sottese alla proposta di approvazione del Piano sono riconducibili, in sintesi, all'obiettivo di continuare a disporre, a seguito della scadenza del Piano di Stock Option 2010-2013, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 aprile 2010, di uno strumento di fidelizzazione del management e di partecipazione dello stesso ai risultati del Gruppo Recordati, mantenendo l'opportuna continuità con i precedenti piani di stock option adottati dalla Società. Le motivazioni che la Società si propone di raggiungere con l'adozione del nuovo Piano di Stock Option sono inoltre in linea con la Politica di Remunerazione 2014 sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea del 17 aprile 2014.

Tali motivazioni, unitamente alle caratteristiche fondamentali del Piano, ed in particolare, a titolo esemplificativo, i destinatari del Piano, le modalità e le clausole di attuazione del Piano, le modalità per la determinazione dei prezzi, etc. sono dettagliatamente illustrate nel documento informativo, allegato alla presente Relazione, redatto ai sensi dell'art. 84bis del Regolamento Emittenti in conformità alle indicazioni contenute nello schema n. 7 dell'allegato 3A al Regolamento medesimo.

*

Alla luce di quanto Vi abbiamo esposto, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RECORDATI S.p.A.,

- presa conoscenza della relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione che descrive le caratteristiche fondamentali del nuovo piano di stock option proposto

delibera

- di approvare l'istituzione di un nuovo Piano di Stock Option denominato "Piano di Stock Option 2014-2018", finalizzato all'incentivazione e fidelizzazione di dirigenti di Recordati S.p.A. e di società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate, nonché di dipendenti che, sebbene non appartenenti alla categoria dei dirigenti, siano assegnati a ruoli di particolare rilievo, avente le caratteristiche, condizioni e presupposti di attuazione indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2014-2018, e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

Milano, 6 marzo 2014

p. Il Consiglio di Amministrazione
Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Recordati

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION 2014-2018 PER LA SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI RECORDATI S.p.A.

(redatto ai sensi dell'Art. 84-bis del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“**Azioni**” indica le azioni ordinarie della Società, del valore nominale di €0,125 euro ciascuna;

“**Assemblea**” indica l’Assemblea dei Soci di Recordati S.p.A.;

“**Consiglio di Amministrazione**” o “**Consiglio**” indica il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.;

“**Data di Attribuzione**” indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’attribuzione di opzioni sulla base del Piano;

“**Beneficiario/i**” indica il soggetto/i destinatari del Piano individuati dal Piano stesso;

“**Gruppo Recordati**” indica Recordati S.p.A. e le società sue controllate e collegate;

“**Opzioni**” indica gli strumenti finanziari oggetto del Piano, che daranno ai Beneficiari il diritto di acquistare un pari numero di Azioni;

“**Piano**” indica il piano di incentivazione 2014-2018 basato su stock option riservato ai dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Recordati e sottoposto all’approvazione dell’Assemblea del 17 aprile 2014;

“**Regolamento Emittenti**” Indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

“**Società**” o “**Emittente**” indica Recordati S.p.A..

1. I soggetti destinatari

1.1 L’indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell’emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Le Opzioni potranno essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione a dirigenti della Società o di società da quest’ultima direttamente o indirettamente controllate e a dipendenti che, sebbene non appartenenti alla categoria dei dirigenti, siano assegnati a ruoli di particolare rilievo e contribuiscano significativamente al conseguimento dei risultati del Gruppo. Si precisa che le Opzioni, in quanto destinate a dipendenti della Società, potranno essere eventualmente attribuite anche agli amministratori esecutivi della Società e quindi ai Consiglieri Ing. Giovanni Recordati (Presidente ed Amministratore Delegato), Dr. Alberto Recordati (Vice Presidente), Dr. Andrea Recordati e Dr. Fritz Squindo, che sono altresì dipendenti della Società. Analogamente, potranno essere attribuite Opzioni ad altri dirigenti della Società, anche identificati quali altri dirigenti con responsabilità strategiche dal Consiglio di Amministrazione e/o che ricoprono anche il ruolo di amministratori in alcune società controllate della Società.

Si evidenzia, quindi, che il Piano è qualificabile come piano “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114 bis comma 3 D.Lgs. 58/1998 e dell’art. 84 bis comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto tra i

beneficiari del Piano rientrano gli amministratori con incarichi esecutivi della Società ed anche altri dirigenti con responsabilità strategiche. .

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari.

Tra i Beneficiari delle Opzioni che il Consiglio potrà attribuire rientrano anche il Presidente e Amministratore Delegato Ing. Giovanni Recordati, che riveste altresì la carica di Direttore Generale della Società nonché il Dr. Fritz Squindo, Amministratore Esecutivo che riveste altresì la carica di Direttore Generale per il coordinamento della Gestione.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3 .

Tra i Beneficiari del Piano potranno rientrare gli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Recordati S.p.A. o di sue controllate, individuati dal Consiglio di Amministrazione. Alla data del presente Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato due altri dirigenti con responsabilità di Recordati S.p.A. e nessun altro dirigente con responsabilità strategiche di società controllate.

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati, etc.).

Non applicabile.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del piano

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

Le finalità che hanno motivato la proposta di adozione del Piano sono riconducibili ai benefici che, generalmente, le società emittenti possono ricavare dai piani di compensi basati su strumenti finanziari, ed in particolare dai piani di stock option.

Infatti, i piani di stock option si configurano come uno strumento di partecipazione del management ai risultati dell'emittente e consentono all'impresa di allineare la retribuzione dei manager alla performance aziendale, con conseguente allineamento degli interessi dei manager agli interessi della Società e quindi dei suoi azionisti.

Inoltre, i piani di stock option hanno un importante ruolo di attrazione e fidelizzazione di personale di alto livello: attrazione in quanto nell'assegnazione di stock option è implicito un significativo potere premiante, posto che le stock option consentono ai manager di ottenere, potenzialmente, una retribuzione monetaria più elevata.. Fidelizzazione poiché la definizione di un periodo di "vesting", durante il quale il beneficiario del piano deve prestare la propria attività lavorativa presso la società, al fine di maturare il diritto di esercitare le opzioni stesse, opera come meccanismo di *retention*.

Un piano di stock option ben strutturato permette infine di stimolare nel manager un atteggiamento ed un comportamento imprenditoriale volto all'innovazione invece che allo sfruttamento dei vantaggi competitivi acquisiti in precedenza, con conseguente potenziale creazione di valore per la società emittente.

Gli obiettivi che la Società si propone di raggiungere con l'adozione del Piano di Stock Option sono in linea con la Politica di Remunerazione 2014 sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea del 17 aprile 2014.

Il numero di Opzioni da assegnare a ciascuno dei Beneficiari sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero delle Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale quadriennale (2014/2015/2016/2017 con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017) e prevede un vesting period graduato, con maturazione delle Opzioni in quattro tranches, come meglio illustrato sub 4. Le Opzioni eventualmente assegnate scadranno al termine dell'ottavo esercizio successivo a quello nel quale il Consiglio ha attribuito le Opzioni in base al Piano. Si ritiene che i suddetti vesting period e termine di scadenza siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del management, propri del Piano.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

L'esercitabilità delle Opzioni eventualmente attribuite, ed in particolare di ogni tranche di Opzioni, è subordinata, per tutti i Beneficiari, al raggiungimento di determinati obiettivi di utile netto consolidato, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, come infra meglio illustrato sub 4. La mera attribuzione delle Opzioni in base al Piano non è vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, essendo invece legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero di Opzioni eventualmente attribuito ai Beneficiari è correlato alla struttura organizzativa aziendale ed è determinato in base alla rilevanza della posizione organizzativa ricoperta dai manager interessati.

Per definire la rilevanza delle diverse posizioni organizzative ricoperte dai manager interessati si ricorre ad indagini retributive condotte da primarie società di consulenza e ai "grading" da esse costruiti per fotografare la struttura organizzativa aziendale. Per "grading" si intende un sistema di classificazione delle posizioni organizzative correlato alle responsabilità attribuite a ciascun ruolo, alle dimensioni e alla complessità della struttura di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che il Piano presenta talune modifiche rispetto ai precedenti piani di stock option adottati dalla Società, introdotte principalmente allo scopo di migliorarne l'amministrazione e la flessibilità operativa.

In particolare le modifiche sostanziali più rilevanti sono le seguenti:

- è stata prevista la scadenza del Piano in coincidenza con la data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, al fine di procedere senza soluzione di continuità rispetto ad un eventuale successivo Piano da sottoporsi all'Assemblea. ;
- il Piano proposto prevede che l'esercitabilità delle singole tranches di Opzioni sia subordinata, per tutti i Beneficiari, alla condizione che l'utile netto risultante dal bilancio consolidato del Gruppo relativo a ciascun esercizio sociale antecedente la data di maturazione delle singole tranches di Opzioni risulti non inferiore all'importo determinato dal Consiglio, in sede di attribuzione delle Opzioni stesse o successivamente all'attribuzione, con riferimento all'utile netto di budget annuale approvato dalla Società in relazione a ciascun esercizio interessato; i precedenti piani facevano riferimento al risultato di utile netto previsto nei piani pluriennali approvati dalla Società per ciascuno degli esercizi interessati, prevedendo la possibilità per il Consiglio di adeguare, in sede di approvazione del budget annuale, il risultato ad eventuali modifiche dei piani di sviluppo aziendale; si ritiene preferibile fare direttamente riferimento al dato di budget annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento del Beneficiario, quest'ultimo, salva diversa determinazione del Comitato per la Remunerazione o del Consiglio, potrà esercitare le Opzioni già maturate, ma non ancora esercitate alla data di cessazione del rapporto di lavoro fino alla data di scadenza; i precedenti piani non prevedevano tale facoltà nel caso di pensionamento;
- nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, per cause diverse dal decesso o invalidità permanente o pensionamento del Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato per la Remunerazione, potrà deliberare l'immediata esercitabilità delle Opzioni attribuite al Beneficiario interessato, qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che ricorrano particolari circostanze che rendano opportuno, nel caso di specie, procedere in tale senso.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale o contabile che hanno inciso sulla proposta di adozione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo Speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza.

L'adozione del Piano verrà sottoposta, ex art. 114-bis D.Lgs. n.58/98, all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società, convocata per il 17 aprile 2014 in unica convocazione.

Si propone all'Assemblea di delegare l'attuazione ed amministrazione del Piano al Consiglio di Amministrazione della Società, con facoltà di subdelega, conferendogli altresì a titolo esemplificativo ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2014-2018, e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

Il Consiglio si avvarrà dell'apporto consultivo del Comitato per la Remunerazione, nominato dal Consiglio medesimo nel suo ambito.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Modifiche sostanziali del Piano che si dovessero rendere necessarie verranno proposte dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Il Piano prevede che l'obiettivo di utile netto consolidato (che si configura come condizione di esercitabilità di ogni tranche di Opzioni), venga determinato dal Consiglio in sede di attribuzione delle Opzioni o successivamente all'attribuzione, con riferimento all'utile netto consolidato di budget annuale approvato dalla Società in relazione a ciascuno degli esercizi interessati. Nel caso di modifiche successive da parte del Consiglio al dato di utile netto di budget consolidato annuale, il Consiglio modificherà corrispondentemente l'obiettivo di utile netto consolidato che si configura come condizione di esercitabilità di ogni tranche di Opzioni.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Il Piano prevede l'attribuzione di Opzioni per l'acquisto di azioni proprie ordinarie della Società, acquistate sul mercato e/o già detenute in portafoglio, sulla base di autorizzazione deliberata dall'Assemblea ex art. 2357 cod. civ. e 144-bis del Regolamento Emittenti. A ciascuna Opzione corrisponde il diritto di acquistare un'azione propria ordinaria della Società.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Le principali caratteristiche e le linee guida del Piano proposto sono state elaborate dal Comitato per la Remunerazione che, anche con l'ausilio di alcune funzioni aziendali (Direzione Risorse Umane di Gruppo, Direzione Finanziaria, Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo) ha esaminato e sviluppato l'argomento nell'ambito delle riunioni dell'11 febbraio 2014 e 6 marzo 2014. Il Comitato ha quindi sottoposto il Piano all'approvazione collegiale del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale ha deliberato di proporre l'adozione all'Assemblea con l'astensione dei quattro amministratori esecutivi che potranno essere beneficiari del Piano in future attribuzioni di Opzioni.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea degli Azionisti in data 6 marzo 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 11 febbraio 2014 e 6 marzo 2014.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

L'informazione verrà fornita, ai sensi dell'art. 84 bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, nel momento in cui il Consiglio delibererà l'attribuzione di Opzioni, in attuazione del Piano.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Il prezzo di mercato delle Azioni (prezzo ufficiale) in data 11 febbraio 2014 e 6 marzo 2014 (v. precedente punto 3.6) è stato rispettivamente € 11,706 e € 12,629.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e
- ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:
 - a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero
 - b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

Per quanto riguarda la tempistica di attribuzione delle Opzioni, il Piano fa riferimento alla data della delibera con cui il Consiglio, oltre ad attribuire le Opzioni ai soggetti individuati come Beneficiari, individuerà il prezzo di esercizio delle stesse, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di un'azione ordinaria della Società rilevati sul mercato nel periodo compreso tra la data di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente; tale criterio di definizione del prezzo di esercizio delle Opzioni attenua l'effetto di eventuali improvvisi apprezzamenti o deprezzamenti delle quotazioni delle azioni della Società.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. *phantom stock*); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. *stock appreciation right*).

Come sopra anticipato, il Piano proposto è basato sull'attribuzione di stock option, ossia di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto di azioni proprie ordinarie della Società, con regolamento per consegna fisica, in ragione di un'azione per ogni Opzione.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

4.3 Il termine del piano.

Il Piano ha durata quadriennale, per gli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017, a decorrere dalla data di approvazione del Piano e termina con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Piano prevede che nel periodo testé menzionato possano essere effettuate, in qualsiasi momento dell'esercizio, più attribuzioni di Opzioni, le quali maturano in tranches e sono esercitabili entro determinate scadenze. In particolare, si evidenzia, come più dettagliatamente illustrato sub 4.5, la maturazione delle Opzioni attribuite ai Beneficiari avverrà in quattro successive tranches, la prima delle quali, pari al 25% delle Opzioni attribuite, maturerà – verificatasi la condizione del raggiungimento dell'utile netto consolidato indicato sub 4.5 – decorsi trenta giorni dalla approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni, mentre la maturazione delle successive tranches sarà subordinata ad analoga scadenza.

Le Opzioni assegnate in base al Piano scadranno al termine dell'ottavo esercizio successivo all'esercizio nel quale il Consiglio ha attribuito le Opzioni.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Il Piano non prevede una predeterminazione del numero massimo di Opzioni da assegnare ai Beneficiari per ogni esercizio di validità del Piano.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizione di tali condizioni e risultati.

Per quanto riguarda la maturazione e l'esercizio delle Opzioni, il Piano proposto prevede quanto segue: il 25% delle Opzioni attribuite al Beneficiario (la "Prima Tranche") matura e diviene esercitabile decorsi trenta giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni (la "Prima Data di Maturazione").

L'ulteriore 25% delle Opzioni attribuite al Beneficiario partecipante (la "Seconda Tranche") matura e diviene esercitabile decorsi trenta giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio della Società relativo al secondo esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni (la "Seconda Data di Maturazione").

L'ulteriore 25% delle Opzioni attribuite al Beneficiario partecipante (la "Terza Tranche") matura e diviene esercitabile decorsi trenta giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio della Società relativo al terzo esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni (la "Terza Data di Maturazione").

Il residuo 25% delle Opzioni attribuite al Beneficiario partecipante (la "Quarta Tranche") matura e diviene esercitabile decorsi trenta giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio della Società relativo al quarto esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le Opzioni (la "Quarta Data di Maturazione").

Ciascuna delle tranche sopra descritte, una volta intervenuta la rispettiva data di maturazione, è esercitabile, a facoltà del Beneficiario partecipante, anche unitamente ad altre tranche a quella data eventualmente maturate e non ancora esercitate, in qualsiasi momento di ciascun esercizio sociale, ferma restando la data di scadenza indicata sub 4.2, 4.3 e 4.17.

Indipendentemente dal momento di esercizio, le Opzioni sono esercitabili, in relazione a ciascuna Tranche, solo per la totalità delle azioni che compongono la Tranche medesima. In caso di mancato regolare esercizio per l'intera Tranche, ivi compreso il mancato versamento dell'intero prezzo di esercizio ad essa relativo, tale esercizio sarà considerato come non avvenuto in relazione all'intera stessa Tranche.

Come già accennato nei paragrafi che precedono, il Piano proposto prevede che l'esercitabilità delle singole tranche di Opzioni sia subordinata, per tutti i Beneficiari, alla condizione che l'utile netto risultante dal bilancio consolidato del Gruppo relativo a ciascun esercizio sociale antecedente la data di maturazione delle singole tranche di Opzioni risulti non inferiore all'importo determinato dal Consiglio, in sede di attribuzione delle Opzioni o successivamente all'attribuzione, con riferimento all'utile netto consolidato di budget annuale approvato dalla Società in relazione a ciascuno degli esercizi interessati.

Le azioni acquistate da un Beneficiario a seguito dell'esercizio di una o più tranche in base al Piano hanno godimento regolare.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Il Piano proposto prevede che le Opzioni non siano cedibili a terzi, né possano essere fatte oggetto di diversi atti di disposizione. Le Opzioni possono essere esercitate unicamente dal Beneficiario o dal suo rappresentante legale, in caso di incapacità, o da suoi eredi, in caso di decesso. Non sono previsti nel Piano vincoli di disponibilità delle azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni eventualmente assegnate, fatte salve le restrizioni in ordine alla possibilità di disporre di strumenti finanziari previste dalla legge.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti

di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Il Piano prevede che, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione o del Presidente del Comitato per la Remunerazione, la cessazione del rapporto di lavoro del Beneficiario partecipante al Piano con la Società o, a seconda dei casi, con altra società del gruppo Recordati ("Cessazione del Rapporto di Lavoro") per qualsiasi causa, comporta l'automatica esclusione del Beneficiario dal Piano e la perdita di efficacia, definitiva ed irrimediabile, delle Opzioni già attribuite a quella data e non ancora esercitate e/o non esercitabili, fatto salvo quanto più oltre previsto in relazione alle Opzioni già maturate, all'ipotesi di decesso del Beneficiario ed all'ipotesi di pensionamento del Beneficiario o in alcuni casi particolari. Qualora infatti alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro sussistano in capo ad un Beneficiario partecipante al Piano, Opzioni già maturate in relazione ad una o più tranche, ma non ancora esercitate, tale soggetto potrà esercitare le Opzioni medesime, in relazione a tali tranche già maturate, entro 30 giorni dalla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro, perdendo tali Opzioni ogni efficacia in caso di non esercizio entro tale termine; tuttavia, in caso di Cessazione del Rapporto di Lavoro per pensionamento del Beneficiario partecipante al Piano, quest'ultimo, salva diversa determinazione del Comitato per la Remunerazione o del Consiglio, potrà esercitare tali Opzioni già maturate, ma non esercitate alla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro fino alla Data di Scadenza delle Opzioni.

Inoltre, in caso di Cessazione del Rapporto di Lavoro per decesso o invalidità permanente del Beneficiario partecipante al Piano, le Opzioni già attribuite alla data della suddetta Cessazione del Rapporto di Lavoro, diverranno immediatamente esercitabili da parte degli eredi del Beneficiario, in caso di decesso di quest'ultimo, o dal Beneficiario medesimo, o suo rappresentante legale qualora sia incapace, in caso di sua invalidità permanente, per un periodo di un anno dalla data di Cessazione del Rapporto di Lavoro. Decorso tale periodo di un anno, le Opzioni diverranno definitivamente ed irrimediabilmente prive di efficacia. In caso di cessazione del Rapporto di Lavoro per altre cause, il Consiglio o il Comitato per la Remunerazione, potrà deliberare l'immediata esercitabilità delle Opzioni attribuite al Beneficiario partecipante al Piano interessato qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che ricorrano particolari circostanze che rendano opportuno, nel caso di specie, procedere in tal senso.

In ogni caso, la cessazione del rapporto di lavoro del Beneficiario con la Società conseguente a passaggio di questo ad altra società del gruppo Recordati, non integra un'ipotesi di Cessazione del Rapporto di Lavoro come sopra descritta. Tale ipotesi è al contrario integrata nel caso in cui si verifichi un cambiamento di controllo, da intendersi come cessione a terzi (i) della società controllata di cui il Beneficiario fa parte, da parte della Società o (ii) dell'azienda o del ramo aziendale nell'ambito del quale il Beneficiario opera, da parte della Società o di sua controllata.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Oltre a quanto previsto dal precedente par. 4.8 con riferimento agli effetti sul Piano determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro, non vi sono altre cause di annullamento del Piano stesso.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Non applicabile.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile.

Su richiesta scritta Beneficiario, la Società può accordare allo stesso un finanziamento per il pagamento del prezzo di esercizio delle Opzioni. I termini e le condizioni del finanziamento verranno specificati in un'apposita comunicazione, che verrà inviata al Beneficiario ove la richiesta di finanziamento venga accolta, fermo restando che: i) il finanziamento si intenderà fruttifero di interessi al tasso che verrà determinato di volta in volta della Società in base all'applicazione del tasso EURIBOR a 2 mesi pro-tempore vigente, oltre ad una maggiorazione decisa dalla Società, tenendo conto delle condizioni in essere nei mercati finanziari; ii) l'importo finanziato dovrà essere restituito alla Società con gli interessi alla scadenza del 120° giorno successivo alla data in cui le azioni sono state messe a disposizione del Beneficiario.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

L'onere atteso per la Società non è attualmente determinabile, in quanto correlato al numero delle Opzioni che saranno attribuite alle rispettive date di attribuzione e ai relativi prezzi di esercizio.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

Il Piano proposto verrà servito con azioni proprie ordinarie della Società acquistate sul mercato e/o già detenute in portafoglio e quindi non comporterà alcun un effetto diluitivo.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non applicabile.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.

Come già anticipato nei paragrafi che precedono, ciascuna Opzione attribuisce il diritto all'acquisto di una azione ordinaria della Società.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Le Opzioni che verranno attribuite in base al Piano scadranno al termine dell'ottavo esercizio successivo all'esercizio nel quale il Consiglio ha attribuito le Opzioni in base al Piano.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*).

Si veda quanto indicato sub par. 4.5.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

- a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e
- b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni, ecc.).

Il prezzo di esercizio di ciascun Opzione, uguale per tutti i Beneficiari del Piano, corrispondente al *fair market value*, è pari al "valore normale" delle Azioni, ossia alla media aritmetica dei prezzi di un'azione rilevati sul mercato di borsa nel periodo compreso tra la data di attribuzione delle Opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente, di cui all'art. 9 comma 4, lettera a) del TUIR. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di adeguare i criteri di determinazione del Prezzo di Esercizio come sopra determinato, in linea ad eventuali modifiche dell'attuale legislazione fiscale.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).

Il Piano prevede che, in presenza di operazioni straordinarie che incidono sulla struttura formale del capitale sociale della Società, il numero delle azioni sottostanti alle Opzioni attribuite nell'ambito del Piano ed il relativo prezzo di esercizio per azione si intenderanno automaticamente modificati al fine di riflettere le suddette variazioni. Di dette modifiche verrà data comunicazione scritta ai Beneficiari.

TABELLA N.1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

NOMINATIVO O CATEGORIA	QUALIFICA	QUADRO 2							
		Stock Options							
		SEZIONE 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
Data della delibera Assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute al 31 dicembre 2013	Opzioni esercitate dall'inizio del piano al 31 dicembre 2013****	Data di assegnazione da parte del C.d.A.	Prezzo di esercizio €	Prezzo di mercato degli strumenti fin. sottostanti alla data di assegnazione (p. uff.) €	Periodo del possibile esercizio (dal-al) ***		
Giovanni Recordati	Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale *	06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	75.000	Piano 2006-2009: 225.000 Piano 2010-2013: 90.000	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2013 - 31.12.2014 (3° tranche) 9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	270.000		09/02/2011	6,7505	6,77	2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	360.000		08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)
Alberto Recordati	Vice Presidente *	06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	112.500	Piano 2006-2009: 37.500 Piano 2010-2013: 0	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2012 - 31.12.2014 (2° tranche) 9.05.2013 - 31.12.2014 (3° tranche) 9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	180.000		09/02/2011	6,7505	6,77	2013** - 31.12.2019 (1° tranche) 2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	180.000		08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)
Andrea Recordati	Amministratore *	06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	25.000	Piano 2006-2009: 75.000 Piano 2010-2013: 0	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	130.000		09/02/2011	6,7505	6,77	2013** - 31.12.2019 (1° tranche) 2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	130.000		08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)

Fritz Squindo	Amministratore *	06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	150.000	Piano 2006-2009: 0 Piano 2010-2013: 0	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2011 - 31.12.2014(1° tranche) 9.05.2012 - 31.12.2014 (2° tranche) 9.05.2013 - 31.12.2014 (3° tranche) 9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	180.000		09/02/2011	6,7505	6,77	2013** - 31.12.2019 (1° tranche) 2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	180.000		08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)

* Si precisa che il soggetto è beneficiario del Piano di Stock Option non in quanto membro del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A., in quanto dipendente della Società.

** Decorsi 30 giorni dall'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

*** Le tranches di opzioni già maturate e non ancora esercitate successivamente alla loro maturazione potranno essere esercitate entro e non oltre la fine del quinto (Piano 2006-2009) / dell'ottavo (Piano 2010-2013) esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le opzioni. Inoltre, ogni tranche è costituita dal 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante.

**** Sono escluse le opzioni esercitate e scadute.

TABELLA N.1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

NOMINATIVO O CATEGORIA	QUALIFICA	QUADRO 2							
		OPZIONI (option grant)							
		SEZIONE 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari							
		Data della delibera Assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute al 31 dicembre 2013	Opzioni esercitate dall'inizio del piano al 31 dicembre 2013***	Data di assegnazione da parte del C.d.A.	Prezzo di esercizio €	Prezzo di mercato degli strumenti fin. sottostanti alla data di assegnazione (p. uff.) €	Periodo del possibile esercizio (dal-al) *
N. 2 Dirigenti con Responsabilità strategiche		06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	30.000	Piano 2006-2009: 90.000 Piano 2010-2013: 37.500	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	112.500		09/02/2011	6,7505	6,77	2013** - 31.12.2019 (1° tranche) 2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
		13/04/2010	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	270.000		08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)
Altri Dirigenti		06/04/2006	Opzioni su az. Recordati S.p.A con liquidazione fisica	790.000	Piano 2006-2009: 1.965.000 Piano 2010-2013: 645.000	27/10/2009	4,87	5,1138	9.05.2012 - 31.12.2014 (2° tranche) 9.05.2013 - 31.12.2014 (3° tranche) 9.05.2014 - 31.12.2014 (4° tranche)

<i>a favore di soli dipendenti della controllata americana Recordati Rare Diseases Inc</i>	13/04/2010	<i>Opzioni su az.Recordati S.p.A con liquidazione fisica</i>	2.077.500	09/02/2011	6,7505	6,77	2013** - 31.12.2019 (1°tranche) 2014** - 31.12.2019 (2° tranche) 2015** - 31.12.2019 (3° tranche) 2016** - 31.12.2019 (4° tranche)
	13/04/2010	<i>Opzioni su az.Recordati S.p.A con liquidazione fisica</i>	3.060.000	08/05/2012	5,307	5,1824	2014** - 31.12.2020 (1° tranche) 2015** - 31.12.2020 (2° tranche) 2016** - 31.12.2020 (3° tranche) 2017** - 31.12.2020 (4° tranche)
	13/04/2010	<i>Opzioni su az.Recordati S.p.A con liquidazione fisica</i>	270.000	17/04/2013	7,16	7,35	2015** - 31.12.2021(1° tranche) 2016** - 31.12.2021 (2° tranche) 2017** - 31.12.2021 (3° tranche) 2018** - 31.12.2021 (4° tranche)
	13/04/2010	<i>Opzioni su az.Recordati S.p.A con liquidazione fisica</i>	360.000	30/10/2013	8,93	9,4005	2015** - 31.12.2021(1° tranche) 2016** - 31.12.2021 (2° tranche) 2017** - 31.12.2021 (3° tranche) 2018** - 31.12.2021 (4° tranche)

* Le tranches di opzioni già maturate e non ancora esercitate successivamente alla loro maturazione potranno essere esercitate entro e non oltre la fine del quinto (Piano 2006-2009) / dell'ottavo (Piano 2010-2013) esercizio sociale successivo a quello in cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le opzioni. Inoltre, ogni tranche è costituita dal 25% delle Opzioni attribuite al Partecipante.

** Decorsi 30 giorni dall'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

*** Sono escluse le opzioni esercitate e scadute.